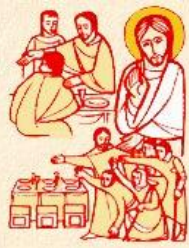


“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

31 Agosto 2025 – Edizione n°405



XXII Domenica del tempo ordinario

**«Prendete il mio giogo sopra di voi,
dice il Signore,
e imparate da me,
che sono mite e umile di cuore.»**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Terra feconda. Si urla, sempre. Sempre più spesso, sempre più forte. E, finalmente, senza remore, senza vergogna, senza ipocriti perbenismi. Ovunque, nel mondo, cresce la voglia della prova di forza, fra i potenti, fra le nazioni. Altro che dialogo, altro che mondo pacificato, altro che giustizia e sostenibilità. Ma non scherziamo. Viva l’uomo forte, le parole forti, le scelte forti. Viva l’opinione urlata, le scelte nette, le frasi assertive. Viva il nuovo ordine mondiale in cui vince il più aggressivo, il più ricco, il più spregiudicato. Poco

importa se la realtà è complessa e va accolta e capita per poter essere cambiata: chi c’è, c’è e pazienza per gli altri. Selezione naturale, Darwin aveva perfettamente ragione. È una giungla, il mondo, impone una lotta senza quartiere. Per essere visibili, per essere notati, o anche solo per sopravvivere. O forse facciamo parte dell’altra parte, di quella che vorrebbe e non potrebbe. Di quella, direbbe il filosofo Nietzsche, che non potendo essere dalla parte dei vittoriosi esalta i perdenti, dicendo beati i poveri. Ma vorremmo, o sì se vorremmo, essere visibili. Ci sfiniamo di selfie, siamo inquieti se non abbiamo sufficienti like, seguiamo i vari influencer pensando che siano loro i nuovi modelli. E su questo minestrone che ribolle, su questi tempi infangati e rissosi, irrompe una Parola sussurrata. Un Parola capace di orientare. Di svelare. Di far capire. Di illuminare. Di chi dice che non esiste una classifica, se tutti sono unici. E che rivela che siamo figli del gran Re, tutti, ognuno, ciascuno.

Emergere. Gesù osserva la realtà, molto simile alla nostra. Vede come, durante un banchetto ufficiale, alla presenza di persone importanti, molti si sgomitino per accedere ai primi posti, per avvicinarsi alla star, vera o presunta, della festa. E, pieno di buon senso, ammonisce: attento a non fare figure meschine. Atteggiamento che portiamo incistato nel cuore. La voglia di emergere, apparire, contare. Nel mondo e nella Chiesa. Che porta in sé una fragilità sconcertante: far dipendere dagli altri il valore di ciò che siamo.

Appesi. Troppe volte siamo appesi dal giudizio che gli altri danno delle nostre azioni. Dipendiamo dal giudizio. Ci sforziamo di essere come gli altri si aspettano che siamo. Bravi genitori, bravi figli, bravi preti. Speriamo, prima o poi, di ricevere un diplomino colorato e timbrato che attesti la nostra bravura. E se questo non accade sprofondiamo nella depressione o facciamo una scenata terribile per non avere visto riconosciuti i nostri sforzi, dopo tutto quello che ho fatto per te! Mendichiamo un apprezzamento, elemosiniamo un buffetto. Perché fondiamo la nostra autostima fuori da noi. Siamo dei capolavori. Dio ci ha creati tali. Pezzi unici. Volgiamo lo sguardo all’Unico che sa davvero chi siamo. E cosa possiamo diventare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 31-8-2025 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 31 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 2025

Sabato 30 agosto

✘ **Ore 10:00 a Sabbione:** S. Messa e benedizione particolare per neonati e bambini di tutta l'UP e oltre (*vedere locandina sagra*);

✘ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva;

Domenica 31 agosto - XXII Domenica del tempo ordinario

Come ogni ultima domenica del mese si raccoglieranno offerte per le famiglie seguite dalla Caritas durante tutte le celebrazioni dell'UP

~~✘ Ore 09:30 a Castellazzo:~~ S. Messa;

✘ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa di ringraziamento per grazia ricevuta e con memoria dei defunti della famiglia Tirelli; famiglia Ferretti Ravazzini; defunti Maria Lytvyn e Lamberto Fiore Pisapia;

✘ **Ore 11:00 a Sabbione:** S. Messa in onore del santo patrono (*vedere locandina sagra*);

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

~~✘ Ore 11:00 a Gavasseto:~~ S. Messa;

~~✘ Ore 11:15 a Corticella:~~ S. Messa;

Lunedì 1 settembre

Martedì 2 settembre

Mercoledì 3 settembre - San Gregorio Magno

Giovedì 4 settembre

Venerdì 5 settembre

Sabato 6 settembre

✘ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con memoria defunto Ridolfi Attilio;

Domenica 7 settembre - XXIII Domenica del tempo ordinario

~~✘ Ore 09:30 a Sabbione:~~ S. Messa;

✘ **Ore 09:30 a Masone:** S. Messa;

✘ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa con memoria di Imelde, Giuseppe Iotti e famigliari e defunti della famiglia Giovanardi;

~~✘ Ore 11:00 a Marmirolo:~~ S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

✘ **Ore 11:15 a Corticella:** S. Messa.

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO

DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it



COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* **Promemoria:** durante il mese di agosto le S. Messe feriali continueranno ad essere sospese.

* **Domenica 31, ore 18.00**, in chiesa a **Sabbione**, **Concerto "Soli Deo Gloria"**, in ricordo di Romeo Tarasconi.



UP BEATA VERGINE DELLA NEVE

FESTA UP INSIEME IN CAMMINO

PELLEGRINAGGIO ALLA NOSTRA CATTEDRALE

SABATO 13 SETTEMBRE

- 8.30** PARTENZA A PIEDI DALLA CHIESA DI GAVASSETO
- 10.30** ARRIVO ALL'AREA EX-POLVERIERA
- 11.00** ARRIVO PRESSO LE SUORE MISSIONARIE FRANCESCANE DEL VERBO INCARNATO, IN VIA FERRARI BONINI
- 11.30** ARRIVO ALLA CATTEDRALE E PASSAGGIO DALLA PORTA SANTA



rientro in autonomia

Per chi desidera è possibile fare solo una parte del cammino, partecipando al pellegrinaggio a partire da uno dei punti di sosta indicati nel programma.



UP BEATA VERGINE DELLA NEVE

FESTA UP INSIEME A SABBIONE

DOMENICA 14 SETTEMBRE

- 10.00** SANTA MESSA A SABBIONE, PER TUTTE LE PARROCCHIE
- 12.30** PRANZO COMUNITARIO
- 15.30** GIOCHI PER BAMBINI E RAGAZZI
- 17.30** MOMENTO DI CONDIVISIONE
- 19.45** CONCLUSIONE DELLA FESTA E CENA

Durante l'offertorio siamo invitati a portare beni per la Caritas.

Invitiamo tutti a mangiare insieme con un primo di pasta offerto, a seguire divideremo quanto portato da ciascuno. Possibilità di portare i teli e fare pic-nic o disporre di alcuni tavoli e sedgole.

Condivisione delle esperienze estive di giovani e giovanissimi della nostra Up. Preghiera finale.

Cena semplice in condivisione.

La partecipazione è libera e non richiede adesione anticipata. Vi aspettiamo numerosi!

a Sabbione c'è la

SAGRA

sabato
30

- 10:00 S. Messa** con benedizione dei bambini
- 19:00 Cena** tradizionale
- 21:30** musica e ballo liscio
CHRIS & MONY Band

S. Messa solenne **11:00**
Concerto "Soli Deo Gloria" **18:00**

- Cena** tradizionale **19:00**
- musica **21:30**
LA CENTRALE DEL LATTE

domenica
31

lunedì
1

- 19:00** Gnocco fritto e piadine
- 20:30** Tombolata

Sab-Dom: Giochi - Gonfiabili - Mercatino di beneficenza



Dal 30 agosto al 14 settembre 2025
La Parrocchia riconoscente presenta:

MOSTRA FOTOGRAFICA

“ ... UNA STORIA PICCOLISSIMA...”

A SABBIONE

Le Suore missionarie francescane
del Verbo incarnato a Sabbione dal 1932.



Tutto per le mie Figlie, nello Spirito di Cristo, sarà degna missione:
dalla parola al silenzio,
dalla preghiera al più umile lavoro,
dalla scuola alla strada,
dal laboratorio alla baracca,
dalla colonia al sanatorio,
dal “Nido” al ricovero,
dalla Chiesa al deserto.

Tutto, sempre, ovunque, per far conoscere, amare e servire Dio!
Precipuo mezzo di conquista apostolica a questo ideale sarà
l'esempio personale e l'attrazione della più serafica e costante
letizia.

“Per me, la mia vita è Cristo, e il morire un guadagno”. (Fil. 1,21)

Da la “Regola base delle Spose del Verbo”

In barca, diretti a Gaza: cos'è la Flotilla di cui parlano tutti

La società civile internazionale lancia **un'imponente mobilitazione per Gaza** nel momento esatto in cui l'offensiva israeliana sta per raggiungere il suo punto più critico con l'evacuazione forzata delle popolazioni della Striscia. **È la Global Sumud Flotilla**: proprio come la storica marcia dei Cinquecento di Sarajevo di circa trent'anni intende ripetere quella sfida via mare con un gruppo di imbarcazioni civili che solcheranno le acque del Mediterraneo **per tentare di rompere il blocco navale e l'assedio che tiene imprigionata la popolazione**. Ma anche per mandare un messaggio potente di dignità e resistenza nonviolenta. [...]

«Sono anni che mettiamo in mare iniziative di questo tipo ma di fronte al genocidio in corso abbiamo deciso di fare un salto di qualità organizzando la più grande missione marittima civile mai tentata verso Gaza. Ci saranno decine di imbarcazioni in rappresentanza di decine di paesi con la partecipazione di migliaia di volontari», ha detto il portavoce della Global Sumud Flotilla, Saif Abukeshek, che ha poi rivolto un appello ai governi e all'Unione Europea, affinché garantiscano la

sicurezza della missione e impongano un embargo totale delle armi a Israele. **Le prime barche salperanno domenica 31 agosto da Barcellona e da Genova** con a bordo tonnellate di aiuti umanitari. Il resto della flotta prenderà il largo il 4 settembre dalla Tunisia, dalla Grecia e dalla Sicilia. Si tratterà perlopiù di piccole imbarcazioni da diporto, in gran parte a vela, coordinate tra loro da una rete internazionale di movimenti e associazioni. Oltre un milione e mezzo di euro è stato raccolto da circa 30mila donatori per un'iniziativa cui prenderà parte una coalizione di attivisti, giornalisti, medici, personalità dello spettacolo e comuni cittadini con l'obiettivo di rompere l'assedio e stabilire un canale umanitario con la Palestina. **Al centro di tutto c'è il concetto di “Sumud”**, una parola che in arabo significa **perseveranza, resilienza e determinazione a non arrendersi** anche quando le circostanze sembrano insormontabili. [...] L'Italia sarà presente con almeno un

paio di equipaggi. [...] Prima della partenza gli attivisti e gli equipaggi della Flotilla saranno preparati con un'apposita formazione nonviolenta e suggerimenti legali per una missione che ricorderà lo storico atto di resistenza civile collettiva compiuto a Sarajevo nel 1993 e che, proprio come allora, presenta non pochi rischi. In passato missioni simili verso Gaza sono state sempre ostacolate con fermi e arresti da parte delle autorità israeliane che hanno impedito l'arrivo delle imbarcazioni sulle coste della Striscia.

(di Riccardo Michelucci, giovedì 28 agosto 2025, *Avvenire*)

